



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 320 del 05-03-2026

Oggetto: Patto per il SUD – CT_17743 MALETTO – “Consolidamento di un tratto di pendio in C.da Spirini” -
Codice ReNDiS 19IR968/G1 – Codice Caronte SI_1_17743 - CUP J49D16001980001

Rimodulazione ed Approvazione quadro economico – Impegno somme



IL SOGGETTO ATTUATORE

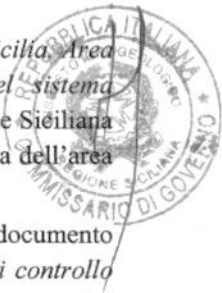
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il

sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 –all’ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;*
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n.



- 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia, Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019*”;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*”;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “*decreto semplificazioni*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione*”



- digitale*", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto individuato con codice **CT_17743 MALETTO** – "Consolidamento di un tratto di pendio in C.da Spirini" - Codice ReNDiS 19IR968/G1 – Codice Caronte SI_1_17743, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023;
- Visto** il Decreto Commissariale n.458 del 13/07/2017 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Geom. Antonino Giovanni Giuffrida, già nominato con Determina Sindacale n. 15 del 17/09/2015, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto n. 120 del 4 febbraio 2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato finanziato



l'importo complessivo di € 86.404,80 oneri e IVA inclusi necessario per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria dell'intervento in oggetto;

Visto il Decreto n. 1290 del 28/06/2021 con il quale l' Ing. Angelo Lupica Cordazzaro, dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale di Maletto, già nominato con Determina n. 211 del 24/06/2021, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del Geom. Antonino Giovanni Giuffrida;

Visto il Decreto Commissariale n. 1519 del 11/10/2022 con cui si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, per un importo pari a € 1.011.000,00, finanziando l'importo complessivo di € 924.595,20, tenuto conto dell'importo di € 86.404,80 già finanziato con il decreto n. 120/2019;

Visto il Decreto Commissariale n. 1815 del 28/11/2022 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno CT_17743 MALETTO – *"Consolidamento di un tratto di pendio in C.da Spirini"* - Codice ReNDiS 19IR968/G1 – Codice Caronte SI_1_17743;

Visto il decreto n. 259 del 09/02/2023 con cui, tra l'altro, si è approvato il contratto per l'affidamento dell'appalto dei servizi di architettura e ingegneria all'esecuzione delle indagini geologiche, geotecniche, studi a ttività di campo, allo studio geologico esecutivo, alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione lavori, misura e contabilità, al Certificato di Regolare Esecuzione sottoscritto in Palermo in data 01/07/2020, rep. n. 337/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico RTP: DOTT. ING. FORTUNATO LO PRESTI (mandatario) – STUDIO COLONNA SRL (mandante) – DOTT. GEOL. FILIPPO CAPPOTTO (mandante) – DOTT. ING. ELVIRA CAPPOTTO (mandante), registrato in pari data 20/11/2020 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, n. 15002 - serie 1T;

Visto il Decreto Commissariale n. 294 del 15 febbraio 2023 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno CT_17743 MALETTO – *"Consolidamento di un tratto di pendio in C.da Spirini"* - Codice ReNDiS 19IR968/G1 – Codice Caronte SI_1_17743, in favore dell'operatore economico "ALP CONSORZIO STABILE (COSTRUZIONI GENERALI MAZZEO SRL – consorziata esecutrice dei lavori)", in ragione del ribasso economico del 31,1230 % offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di € 485.049,73 al netto dell'I.V.A., di cui € 454.576,73 per lavori ed € 30.473,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto il Decreto n. 552 del 28/03/2023 con cui nell'ambito dell'intervento in oggetto, tra l'altro, si è preso atto della riassegnazione degli importi stabilita con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 'Ambiente', Obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico', e, pertanto, si è provveduto alla reimputazione delle risorse già finanziate/impegnate;

Visto il **Verbale di consegna dei lavori sotto riserva di legge del 23/05/2023**, acquisito agli atti in data 24/05/2023 con prot. n. 7249, con il quale, tra l'altro, in considerazione dei giorni stabiliti dal contratto di appalto, pari a 240, è stato stabilito quale termine per l'ultimazione dei lavori il 18 gennaio 2024;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 31 maggio 2023, rep. n. 980/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico "ALP CONSORZIO STABILE (COSTRUZIONI GENERALI MAZZEO SRL – consorziata esecutrice dei lavori)", registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 18401 - serie 1T;

Visto il Decreto n. 1200 del 27/06/2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari a € 728.923,86, e, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a € 60.271,01, è stato

- impegnato l'importo pari ad € 668.652,85;
- Vista** la nota prot. n. 482 del 15/01/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 597, con la quale il RUP, a seguito della richiesta avanzata dall'impresa in data 27/11/2023, acquisito il parere favorevole del Direttore dei Lavori, reso in pari data, ha concesso una proroga di 90 giorni, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 17/04/2024;
- Visto** il decreto n. 863 del 05/06/2024 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto della perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed è stato approvato il nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 728.923,86 come di seguito riportato:
- Visto** lo schema dell'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi, allegato alla suddetta perizia di variante e suppletiva, che prevede, **all'art. 3, una proroga di trenta giorni per l'ultimazione dei lavori;**
- Visto** il **Certificato di ultimazione dei Lavori** redatto dal D.L. in data 30/05/2024, firmato dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 09/07/2024 con prot. n. 8519, **con il quale è stato certificato che i lavori sono stati ultimati in data 17/05/2024** e quindi in tempo utile contrattuale;
- Visto** il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di € 8.349,64;
- Visto** il Decreto n. 1417 del 16/09/2024, con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo pari a € 737.273,50, anche al fine dell'inserimento della nuova voce "Spese generali", di cui al sopra citato Decreto n. 998/2024;
- Visto** il Decreto n. 1902 del 09.12.2024 con cui, tra l'altro, è stato approvato un nuovo quadro economico per un importo complessivo pari a € 757.862,96;
- Visto** il Decreto n. 416 del 26.03.2025 con cui nell'ambito dell'intervento in oggetto si è preso atto dell'assestamento contabile ed è stato approvato un nuovo Quadro Economico per un importo complessivo pari ad € 754.862,51;
- Visto** il Decreto n. 846 del 10/06/2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, sono stati approvati il Certificato di Regolazione Esecuzione e gli atti di contabilità finale, nonché il relativo quadro economico, rimodulato d'ufficio ed adeguato alle risultanze del certificato di regolare esecuzione, per un importo complessivo pari ad € 754.862,45 ed, al contempo, è stato disposto il pagamento dell'importo pari ad € 37.272,11 oltre IVA relativo alla rata di saldo;
- Visto** il Decreto n. 1061 del 17/07/2025 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, tra l'altro è stato approvato un nuovo Quadro Economico al fine di incrementare la Voce B. 13 "*Compensazione per rincaro prezzi alla rata di saldo compresa IVA*", per un importo complessivo pari ad € 755.700,83;
- Visto** lo schema di parcella, per un importo di € 6.450,00 oltre oneri e IVA (ovvero 10.008,74 comprensivi di oneri e IVA) relativi alle competenze spettanti per l'epletamento del servizio per la definizione delle pratiche espropriative delle particelle interessate nei lavori;
- Vista** la nota prot. n. 1264 del 04/02/2026 con la quale il RUP, ravvisata la necessità di affidare il servizio per la definizione delle pratiche espropriative delle particelle interessate nei lavori e al fine di inserire la relativa voce nel Quadro Economico, ha chiesto di poter utilizzare le somme del ribasso d'asta oltre alle economie realizzate nelle Voci B.3 "Collaudo tecnico-amministrativo comprensivo di oneri ed IVA", e B.7 "Oneri per accertamenti tecnici" presenti nelle somme a disposizione del Quadro economico;

Vista la nota prot. n. 2268 del 17/02/2026 con la quale lo scrivente Ufficio, in riscontro alla nota prot. n. 1264 del 04/02/2026 sopracitata, ha autorizzato l'utilizzo di parte del ribasso d'asta per l'affidamento del servizio per la definizione delle pratiche espropriative delle particelle interessate nei lavori;

Ritenuto per quanto sopra, provvedere all'approvazione del seguente quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 760.958,06, rimodulato d'ufficio, al fine di creare la Voce B.14 "servizio per la definizione delle pratiche espropriative delle particelle interessate nei lavori compresa IVA", il cui importo complessivo, pari ad € 10.008,74, dovrà trovare copertura finanziaria per € 751,51 dalla Voce B.3 "Collaudo tecnico-amministrativo comprensivo di oneri ed IVA", per € 4.000 dalla Voce B.7 "Oneri per accertamenti tecnici" mentre la restante parte pari ad € 5.257,23 dalle economie del ribasso d'asta:

CT 17743 MALETTO - QUADRO ECONOMICO		
A	SOMMANO I LAVORI	€ 730.530,74
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 30.473,00
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 700.057,74
	Importo del ribasso (31,1230%)	€ 217.878,97
A.1	Lavori al netto del ribasso	€ 482.178,77
A.2	Oneri di sicurezza	€ 30.473,00
A	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza	€ 512.651,77
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	
B.1	IVA sui Lavori	€ 112.783,38
B.2	Competenze professionali per indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Studio geologico esecutivo, Progettazione definitiva ed esecutiva; Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione ed Esecuzione, Direzione Lavori, misura e contabilità comprensivi di oneri ed IVA (importo già impegnato con decreto n. 259/2023)	€ 54.894,73
B.3	Collaudo tecnico-amministrativo comprensivo di oneri ed IVA	€ 2.851,77
B.4	Collaudo statico comprensivo di oneri ed IVA	€ 1.861,15
B.5	Oneri di conferimento discarica	€ 0,00
B.6	Oneri per indennità esproprio - occupazione	€ 16.084,00
B.7	Oneri per accertamenti tecnici	€ 0,00
B.8	Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 (2% di A) di cui € 4.971,28 già impegnati con decreti n. 552/2023 e n. 1180/2023	€ 14.001,16
B.9	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 0,00
B.10	Contributo ANAC (già impegnato con decreti n. 1543/2019 e n. 360/2023)	€ 405,00
B.11	Incremento competenze per variante delle quantità e maggiore importo D.L. e CSE (art. 8 del contratto) compresi oneri ed IVA	€ 3.611,81
B.12	Spese generali	€ 8.349,64
B.13	Compensazione per rincaro prezzi al SAL n. 3 ed ultimo compresa IVA	€ 23.454,91
B.14	<i>servizio per la definizione delle pratiche espropriative delle particelle interessate nei lavori compresa IVA</i>	€ 10.008,74
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 248.306,29
	TOTALE (A+B)	€ 760.958,06



Ritenuto necessario dover impegnare l'importo di € 5.257,23 a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 1519 dell'undici ottobre 2022;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 **Di approvare**, nell'ambito dell'intervento individuato con il con il codice **CT_17743 MALETTO** – "Consolidamento di un tratto di pendio in C.da Spirini" - Codice ReNDiS 19IR968/G1 – Codice Caronte

SI_1_17743, il quadro economico, rimodulato d'ufficio, al fine di creare la Voce B.14 "servizio per la definizione delle pratiche espropriative delle particelle interessate nei lavori compresa IVA", per un importo complessivo pari ad € 760.958,06, come di seguito riportato:

CT 17743 MALETTO - QUADRO ECONOMICO		
A	SOMMANO I LAVORI	€ 730.530,74
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 30.473,00
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 700.057,74
	Importo del ribasso (31,1230%)	€ 217.878,97
A.1	Lavori al netto del ribasso	€ 482.178,77
A.2	Oneri di sicurezza	€ 30.473,00
A	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza	€ 512.651,77
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	
B.1	IVA sui Lavori	€ 112.783,38
B.2	Competenze professionali per indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Studio geologico esecutivo, Progettazione definitiva ed esecutiva; Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione ed Esecuzione, Direzione Lavori, misura e contabilità comprensivi di oneri ed IVA (importo già impegnato con decreto n. 259/2023)	€ 54.894,73
B.3	Collaudo tecnico-amministrativo comprensivo di oneri ed IVA	€ 2.851,77
B.4	Collaudo statico comprensivo di oneri ed IVA	€ 1.861,15
B.5	Oneri di conferimento discarica	€ 0,00
B.6	Oneri per indennità esproprio - occupazione	€ 16.084,00
B.7	Oneri per accertamenti tecnici	€ 0,00
B.8	Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 (2% di A) di cui € 4.971,28 già impegnati con decreti n. 552/2023 e n. 1180/2023	€ 14.001,16
B.9	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 0,00
B.10	Contributo ANAC (già impegnato con decreti n. 1543/2019 e n. 360/2023)	€ 405,00
B.11	Incremento competenze per variante delle quantità e maggiore importo D.L. e CSE (art. 8 del contratto) compresi oneri ed IVA	€ 3.611,81
B.12	Spese generali	€ 8.349,64
B.13	Compensazione per rincaro prezzi al SAL n. 3 ed ultimo compresa IVA	€ 23.454,91
B.14	<i>servizio per la definizione delle pratiche espropriative delle particelle interessate nei lavori compresa IVA</i>	€ 10.008,74
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 248.306,29
	TOTALE (A+B)	€ 760.958,06

Articolo 3 Di impegnare l'importo di € 5.257,23 a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 1519 dell'undici ottobre 2022.

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., nonché all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnone)



Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)